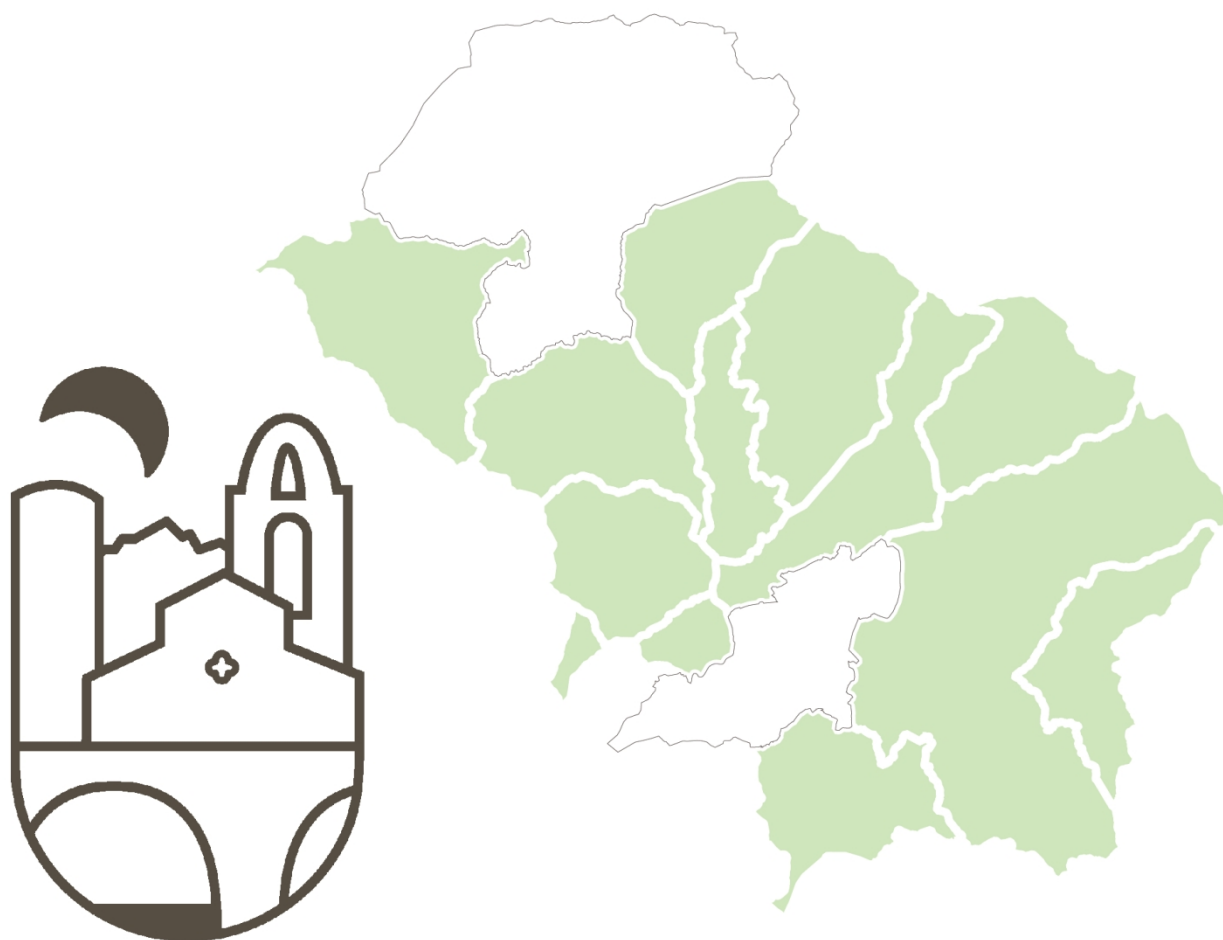


PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale)
al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale)



**RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

ADOZIONE

AII.B

RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Paolo Bestazzoni, Responsabile Ufficio Unico di Piano, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo Intercomunale dell'Unione Comuni Montana della Lunigiana

Visti

- la L.R.10 novembre 2014, n. 65 e smi recante “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R.12 febbraio 2010, n° 10 e smi “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;
- il PAI del Bacino del fiume Magra - ovvero del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Settentrionale;
- La deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015 recante approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;

Richiamati:

1. **DPGR 25 agosto 2016, n. 63/R** - Regolamento di attuazione dell'art. 84 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale.
2. **DPGR 5 luglio 2017, n. 32/R** - Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2017, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3 della l.r. 1/05 (“Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti”).
Il presente regolamento ha disposto, inoltre, l'approvazione da parte della GR di linee guida di raccordo tra le disposizioni contenute nella l.r. 65/2014 e la disciplina paesaggistica del PIT, di tabelle relative al dimensionamento dei piani strutturali e dei piani operativi, dei dati per il monitoraggio della pianificazione, approvate con **DGR n. 682 del 26/06/2017**
3. **DPGR 14 febbraio 2017, n. 4/R** - Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione.
L'art. 36, comma 5 della l.r. 65/2014 ha disposto, inoltre, l'approvazione di idonee linee guida per garantire uniformi livelli partecipativi adeguati ai contenuti delle diverse tipologie degli atti di governo del territorio, approvate con DGR n. 1112 del 16/10/2017
4. **DPGR 6 marzo 2017, n. 7/R** - Regolamento di attuazione dell'art. 56, comma 6 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale.
5. **DPGR 24 luglio 2018, n. 39/R** - Regolamento di attuazione dell'art. 216 della l.r. 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio.
Il presente regolamento è connesso al recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 20/10/2016 (concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e attuazione dell'articolo 106,

comma 3 della l.r. 64/2014), effettuato con Deliberazione di GR n. 524 del 21.5.2018.

6. **DPGR 30 gennaio 2020, n. 5/R** - Regolamento di attuazione dell'art.104 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche". Il Regolamento sostituisce il precedente DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R.
7. **DPGR 12 agosto 2020, n. 88/R** - Regolamento di attuazione dell'articolo 141 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente l'elenco della documentazione e degli elaborati progettuali da allegare alla richiesta di permesso di costruire, alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione di inizio lavori asseverata. Ai sensi dell'art. 8 del DPGR 88/R/2020, con decreto dirigenziale n. 7064 del 28 aprile 2021 sono state definite le modalità di redazione e trasmissione telematica della documentazione e degli elaborati progettuali oggetto del regolamento.
8. **DPGR 19 gennaio 2022, n. 1/R** - Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 245 della L.R. 65/2014, restano in vigore i seguenti regolamenti emanati ai sensi della L.R. 1/2005:

- *Regolamento 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell' articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.*
- *Regolamento 18 dicembre 2013, n. 75/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Abrogazione del regolamento approvato con D.P.G.R.T. 62/R/2005.*

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione dell'atto, assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati e predispone una relazione sulle attività dal medesimo svolte ai sensi dei commi 1 e 2 del medesimo articolo e, più esattamente, in merito:
 - all'accertamento e alla certificazione che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
 - alla verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge reg. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8.
 - alla verifica che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
 - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
 - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare

- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Premesso che

- Con Deliberazione n.36 del 27/08/2020 la Giunta dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana ha approvato, per i Comuni afferenti l'Unione di Comuni quali Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri, l'avvio del procedimento del Piano Operativo Intercomunale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 65/2014 di cui al documento costituito dai seguenti contenuti:
 - ☐ *Obiettivi di piano e azioni conseguenti*
 - ☐ *Perimetrazione del territorio urbanizzato e di quello rurale*
 - ☐ *Previsioni (localizzazioni) di trasformazione oggetto di copianificazione*
 - ☐ *Quadro conoscitivo di riferimento*
 - ☐ *Ricognizione del patrimonio territoriale*
 - ☐ *Stato di attuazione della pianificazione*
 - ☐ *Programmazione delle eventuali integrazioni*
 - ☐ *Enti ed organi pubblici competenti e altri soggetti interessati*
 - ☐ *Indirizzi ed orientamenti per il programma di informazione e partecipazione*
- Con delibera di Giunta dell'Unione N°27 del 24 marzo 2022 si è dato avvio al Procedimento di VAS per la formazione del Piano Operativo Intercomunale - a integrazione della delibera di giunta n.36 del 27.08.2020 – e con la quale veniva approvato il documento preliminare di V.A.S;
- Il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e il documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010 sono stati inviati (con nota n.2738 del 06/04/2022), all' Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento stesso quali:
 - Ministero per i Beni e le attività Culturali
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca;
 - Regione Toscana:
 - Direzione urbanistica e politiche abitative;
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi;
 - Direzione ambiente ed energia VIA e VAS;
 - Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
 - Direzione difesa del suolo e protezione civile
 - Provincia di Massa Carrara:
 - Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente
 - Province confinanti:
 - Provincia di Lucca

- ☐ *Obiettivi di piano e azioni conseguenti*
- ☐ *Perimetrazione del territorio urbanizzato e di quello rurale*
- ☐ *Previsioni (localizzazioni) di trasformazione oggetto di copianificazione*
- ☐ *Quadro conoscitivo di riferimento*
- ☐ *Ricognizione del patrimonio territoriale*
- ☐ *Stato di attuazione della pianificazione*
- ☐ *Programmazione delle eventuali integrazioni*
- ☐ *Enti ed organi pubblici competenti e altri soggetti interessati*
- ☐ *Indirizzi ed orientamenti per il programma di informazione e partecipazione*

- Con delibera di Giunta dell'Unione N°27 del 24 marzo 2022 si è dato avvio al Procedimento di VAS per la formazione del Piano Operativo Intercomunale - a integrazione della delibera di giunta n.36 del 27.08.2020 – e con la quale veniva approvato il documento preliminare di V.A.S;
- Il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e il documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010 sono stati inviati (con nota n.2738 del 06/04/2022), all' Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento stesso quali:
 - Ministero per i Beni e le attività Culturali
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca;
 - Regione Toscana:
 - Direzione urbanistica e politiche abitative;
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi;
 - Direzione ambiente ed energia VIA e VAS;
 - Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
 - Direzione difesa del suolo e protezione civile
 - Provincia di Massa Carrara:
 - Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente
 - Province confinanti:
 - Provincia di Lucca

- Il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e il documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010 sono stati inviati (con nota n.2738 del 06/04/2022), all' Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento stesso quali:

- Ministero per i Beni e le attività Culturali
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca;

- Regione Toscana:
 - Direzione urbanistica e politiche abitative;
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi;
 - Direzione ambiente ed energia VIA e VAS;
 - Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
 - Direzione difesa del suolo e protezione civile

- Provincia di Massa Carrara:
 - Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente

- Province confinanti:
 - Provincia di Lucca

- Provincia di La Spezia
- Provincia di Parma
- Provincia di Reggio Emilia
- Altri Comuni della Provincia di Massa Carrara
 - Aulla
 - Carrara
 - Fosdinovo
 - Massa
 - Montignoso
 - Pontremoli
- Enti Parco
 - Ente Parco regionale delle Alpi Apuane
 - Ente Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
- Altri soggetti
 - Regione Toscana Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara
 - Autorità di Distretto Idrografico Appennino Settentrionale;
 - Ex Autorità di bacino del Fiume Magra
 - Ex Autorità di bacino Toscana Nord
 - Autorità Idrica della Toscana conferenza territoriale 1 Toscana Nord;
 - A.R.P.A.T. dipartimento provinciale di Massa Carrara
 - A.U.S.L. Toscana nord ovest;
 - ATO Toscana Costa, Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Altri soggetti interessati
 - Consorzio di Bonifica Toscana Nord
 - Corpo forestale dello Stato, comando provincia di Massa Carrara
 - Vigili del fuoco, comandi di Aulla e Massa –Carrara
 - Autostrada della Cisa SpA
 - A.N.A.S viabilità Toscana;
 - Ferrovie dello Stato SpA;
 - E.N.E.L. spa;
 - Terna spa;
 - GAIA SpA;
 - Toscana Energia SpA;
 - Telecom Italia;
 - GAL Lunigiana;
 - Camera di Commercio Massa-Carrara

Preso atto che, relativamente alla procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 risultano pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- Toscana Energia (prot. n. 2847 del 08.04.2022);
- Gruppo Terna (prot. n. 3563 del 28.04.2022)
- SALT (prot. n. 3035 del 13.04.2022)
- ARPAT (prot. n. 3898 del 09.05.2022 e prot. n. 4679 del 31.05.2022)
- REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica, Prevenzione Sismica, Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Sismica, Logistica e Cave; (prot. n. 5767 del 28.06.2022 e prot. 5908 del 01/07/2022);

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n.51 del 17.10.2024 avente per oggetto “ *Approvazione rinnovo schema di Convenzione per la Redazione del Piano Operativo Intercomunale dei Comuni Di: Bagnone - Casola In Lunigiana – Comano – Filattiera - Fivizzano-Licciana Nardi - Mulazzo – Podenzana – Tresana - Villafranca In Lunigiana - Zeri e approvazione adesione del Comune di Fosdinovo alla Redazione del Piano Operativo Intercomunale e ripartizione dei costi in capo ai Comuni per attività dell'Ufficio Unico di Piano Anno 2025*” veniva tra l'altro approvata l'adesione del Comune di Fosdinovo alla gestione associata per la redazione del “Piano Operativo Intercomunale” in corso di formazione e dato mandato all'Ufficio Unico di Piano di procedere all'integrazione dell'atto di avvio del procedimento già precedentemente approvato in seguito all'adesione al POI da parte del Comune di Fosdinovo;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n.68 del 19.12.2024 avente per oggetto “*APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DAL “DISEGNO” STRUTTURALE DI AREA VASTA (COMPRENSORIALE) AL “PROGETTO” DI SVILUPPO SOSTENIBILE LOCALE (COMUNALE) E APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEL “DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” (VAS) IN SEGUITO ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI FOSDINOVO ALLA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (POI)*” venivano approvati sia l'integrazione all'atto di Avvio del Procedimento - Piano Operativo Intercomunale dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale) al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale) in seguito all'adesione del Comune di Fosdinovo alla redazione del Piano Operativo Intercomunale (POI), secondo la Relazione predisposta dai tecnici incaricati sia l'integrazione al “Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” (VAS) in seguito all'adesione del Comune di Fosdinovo alla redazione del Piano Operativo Intercomunale (POI) e predisposto dai tecnici incaricati;

Dato atto che le integrazioni al documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e al documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010, in seguito all'avvenuta approvazione dell'adesione alla redazione del POI da parte del Comune di Fosdinovo, sono stati inviati (con nota n.203 del 09/01/2025), all'Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale già sopra elencati;

Preso atto che in seguito all'invio di cui al punto precedente e relativamente alla procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 risultano pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Nord (prot.n. 2142 del 27/02/2025)
- AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (prot. n. 2649 del 13.03.2025)
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA (prot. n. 875 del 27.01.2025)
- ARPAT (prot. n. 1260 del 04.02.2025)
- GRUPPO TERNA (prot. n. 424 del 15.01.2025)
- RFI (prot. n.2399 del 06.03.2025)

Dato ancora atto che

- i contributi, le indicazioni ed i suggerimenti ottenuti sono stati opportunamente considerati nella definizione del quadro conoscitivo e nell'individuazione delle strategie di Piano.

- A conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i.

Preso atto che

- con la medesima Deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni della Lunigiana n. 36 del 27/08/2020 venivano nominati:
 - *quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e con le funzioni di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, affinché verifichi che il procedimento di redazione del Piano Operativo Intercomunale si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano Arch. Paolo Bestazzoni*
 - *quale Garante per l'Informazione e per la Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n° 65/2014, l'arch. Francesco Pedrelli in servizio presso l'Unione Comuni Lunigiana;*

Premesso altresì che

- in data 14 gennaio 2026 si è tenuta la “Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014” (richiesta di convocazione prot. Reg. n. 8227/2025 del 12/08/2025) relativa alla formazione del Piano Operativo Intercomunale dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana.
- Oggetto della conferenza di copianificazione sono state le previsioni contenute nel Piano Operativo Intercomunale comportanti impegno di suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato, già previste e co-pianificate nel Piano Strutturale Intercomunale e i cui esiti sono contenuti nel verbale sottoscritto dai soggetti del Governo del territorio in data 14 gennaio 2026;

Premesso ancora che

- La formazione del Piano è stata costantemente associata, come vuole la legislazione regionale, all'ascolto, alla partecipazione, alla consultazione e alla partecipazione della città, come meglio riferisce il Garante dell'informazione e della partecipazione nel suo rapporto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014.
- La proposta del Piano Operativo Intercomunale è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che recepisce i suggerimenti e le indicazioni ottenute attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni obbligatorie propedeutiche all'adozione.

Dato atto che

- la proposta di Piano Operativo Intercomunale relativo al territorio dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana composto dai Comuni di *Comune di Bagnone, Comune di Casola, Comune di Comano, Comune di Filattiera, Comune di Fivizzano, Fosdinovo, Comune di Licciana Nardi, Comune di Mulazzo, Comune di Podenzana, Comune di Tresana, Comune di Villafranca in Lunigiana, Comune di Zeri* è costituito dai seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo (QC)

QC.1 Ricognizione e identificazione insediamenti di impianto storico. Quadro generale (50k)

QC.2 Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Quadro comunale (10k)

QC.2.BA Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Bagnone

QC.2.CA Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Casola in L.

QC.2.CO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Comano

QC.2.FL Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Filattiera

QC.2.FO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Fosdinovo

QC.2.FZ Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Fivizzano

QC.2.LN Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Licciana Nardi

QC.2.MU Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Mulazzo

QC.2.PO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico.

Podenzana

QC.2.TR Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Tresana

QC.2.VL Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Villafranca in L.

QC.2.ZE Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Zeri

QC.3. Schedatura e classificazione insediamenti di impianto storico. Raccolta comunale

QC.3.BA Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Bagnone

QC.3.CA Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Casola in L.

QC.3.CO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Comano

QC.3.FL Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Filattiera

QC.3.FO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Fosdinovo

QC.3.FZ Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Fivizzano

QC.3.LN Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Licciana Nardi

QC.3.MU Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Mulazzo

QC.3.PO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Podenzana

QC.3.TR Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Tresana

QC.3.VL Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Villafranca in L.

QC.3.ZE Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Zeri

QC.4 Schedatura e classificazione insediamenti di impianto storico. Abaco analitico descrittivo

QC.5 Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Quadro generale (50k)

QC.6 Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Quadro comunale (10k)

QC.6.BA Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Bagnone

QC.6.CA Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Casola in L.

QC.6.CO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Comano

QC.6.FL Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Filattiera

QC.6.FO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Fosdinovo

QC.6.FZ Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Fivizzano

QC.6.LN Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Licciana Nardi

QC.6.MU Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Mulazzo

QC.6.PO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Podenzana

QC.6.TR Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Tresana

QC.6.VL Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Villafranca in L.

QC.6.ZE Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Zeri

QC.7 Ricognizione vincoli paesaggistici e culturali. Quadro generale (50k)

QC.8 Ricognizione vincoli paesaggistici e culturali. Quadro comunale (10k)

QC.8.BA Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali. Bagnone

QC.8.CA Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Casola in L.

QC.8.CO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Comano
QC.8.FL Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Filattiera
QC.8.FO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Fosdinovo
QC.8.FZ Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Fivizzano
QC.8.LN Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Licciana Nardi
QC.8.MU Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Mulazzo
QC.8.PO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Podenzana
QC.8.TR Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Tresana
QC.8.VL Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Villafranca in L.
QC.8.ZE Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Zeri
QC.9 Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Quadro generale (50k)
QC.10 Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Quadro comunale (10k)
QC.10.BA Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Bagnone
QC.10.CA Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Casola in L.
QC.10.CO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Comano
QC.10.FL Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Filattiera
QC.10.FO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Fosdinovo
QC.10.FZ Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Fivizzano
QC.10.LN Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Licciana Nardi
QC.10.MU Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Mulazzo
QC.10.PO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Podenzana
QC.10.TR Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Tresana
QC.10.VL Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Villafranca in L.
QC.10.ZE Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Zeri
QC.11 Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Quadro generale (50k)
QC.12 Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Quadro comunale (10k)
QC.12.BA Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Bagnone
QC.12.CA Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Casola in L.
QC.12.CO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Comano
QC.12.FL Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Filattiera
QC.12.FO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Fosdinovo
QC.12.FZ Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Fivizzano
QC.12.LN Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Licciana Nardi
QC.12.MU Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Mulazzo
QC.12.PO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Podenzana
QC.12.TR Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Tresana
QC.12.VL Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Villafranca in L.
QC.12.ZE Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Zeri

Quadro propositivo (OP)

QP.1 Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Quadro generale (50k)
QP.2 Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Quadro comunale(10k)
QP.2.BA Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Bagnone
QP.2.CA Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Casola in L.
QP.2.CO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Comano
QP.2.FL Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Filattiera
QP.2.FO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Fosdinovo

QP.2.FZ Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Fivizzano
QP.2.LN Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Licciana Nardi
QP.2.MU Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Mulazzo
QP.2.PO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Podenzana
QP.2.TR Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Tresana
QP.2.VL Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Villafranca in L.
QP.2.ZE Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Zeri

QP.3 Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Quadro generale (50k)

QP.4 Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Quadro comunale (2k)

QP.4.BA Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Bagnone
QP.4.CA Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Casola in L.
QP.4.CO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Comano
QP.4.FL Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Filattiera
QP.4.FO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Fosdinovo
QP.4.FZ Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Fivizzano
QP.4.LN Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Licciana Nardi
QP.4.MU Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Mulazzo
QP.4.PO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Podenzana
QP.4.TR Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Tresana
QP.4.VL Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Villafranca in L.
QP.4.ZE Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Zeri

QP.5 Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Atlanti comunali (2k)

QP.5.BA Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Bagnone
QP.5.CA Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Casola in L.
QP.5.CO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Comano
QP.5.FL Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Filattiera
QP.5.FO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Fosdinovo
QP.5.FZ Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Fivizzano
QP.5.LN Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Licciana Nardi
QP.5.MU Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Mulazzo
QP.5.PO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Podenzana
QP.5.TR Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Tresana
QP.5.VL Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Villafranca in L.
QP.5.ZE Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Zeri

QP.6 Norme tecniche di attuazione e gestione

QP.7 Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Atlanti comunali

QP.7.BA Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Bagnone
QP.7.CA Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Casola in L.
QP.7.CO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Comano
QP.7.FL Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Filattiera
QP.7.FO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Fosdinovo
QP.7.FZ Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Fivizzano
QP.7.LN Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Licciana Nardi
QP.7.MU Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Mulazzo
QP.7.PO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Podenzana
QP.7.TR Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Tresana
QP.7.VL Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Villafranca in L.
QP.7.ZE Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Zeri

QP.8 Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Atlanti comunali

QP.8.BA Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Bagnone
QP.8.CA Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Casola in L.
QP.8.CO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Comano
QP.8.FL Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Filattiera
QP.8.FO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Fosdinovo
QP.8.FZ Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Fivizzano
QP.8.LN Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Licciana Nardi
QP.8.MU Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Mulazzo
QP.8.PO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Podenzana
QP.8.TR Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Tresana
QP.8.VL Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Villafranca in L.
QP.8.ZE Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Zeri

QP.9 Relazione illustrativa generale

QP.10 Relazione di coerenza e conformità

QP.11 Rischio di incidenti rilevanti. Relazione tecnica (E.RIR)

Quadro geologico – tecnico (QG)

QG.1 Relazione di fattibilità geologico-tecnica

QG.1a Matrici di fattibilità

QG.1b NTG- Direttive ed indicazioni di fattibilità e geologico -tecnica

QG.1c Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Atlanti comunali

QG.1c.BA Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Bagnone

QG.1c.CA Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Casola in L.

QG.1c.CO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Comano

QG.1c.FL Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Filattiera

QG.1c.FO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Fosdinovo

QG.1c.FZ Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Fivizzano

QG.1c.LN Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Licciana Nardi

QG.1c.MU Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Mulazzo

QG.1c.PO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Podenzana

QG.1c.TR Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Tresana

QG.1c.VL Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Villafranca in L.

QG.2 Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (10k)

QG.2.BA Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Bagnone

QG.2.CA Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Casola in L.

QG.2.CO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Comano

QG.2.FL Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Filattiera

QG.2.FO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Fosdinovo

QG.2.FZ Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Fivizzano

QG.2.LN Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Licciana Nardi

QG.2.MU Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Mulazzo

QG.2.PO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Podenzana

QG.2.TR Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Tresana

QG.2.VL Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Villafranca in L.

QG.2.ZE Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Zeri

QG.3 Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (10k)

QG.3.BA Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Bagnone

QG.3.CA Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Casola in L.

QG.3.CO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Comano

QG.3.FL Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Filattiera

QG.3.FO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Fosdinovo
QG.3.FZ Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Fivizzano
QG.3.LN Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Licciana Nardi
QG.3.MU Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Mulazzo
QG.3.PO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Podenzana
QG.3.TR Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Tresana
QG.3.VL Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Villafranca in L.
QG.3.ZE Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Zeri

QG.4 Vulnerabilità sismica (2k), nel territorio urbanizzato

QG.4.BA Vulnerabilità sismica. Bagnone
QG.4.CA Vulnerabilità sismica. Casola in L.
QG.4.CO Vulnerabilità sismica. Comano
QG.4.FL Vulnerabilità sismica. Filattiera
QG.4.FO Vulnerabilità sismica. Fosdinovo
QG.4.FZ Vulnerabilità sismica. Fivizzano
QG.4.LN Vulnerabilità sismica. Licciana Nardi
QG.4.MU Vulnerabilità sismica. Mulazzo
QG.4.PO Vulnerabilità sismica. Podenzana
QG.4.TR Vulnerabilità sismica. Tresana
QG.4.VL Vulnerabilità sismica. Villafranca in L.
QG.4.ZE Vulnerabilità sismica. Zeri

QG.5 Esposizione sismica (2k) nel territorio urbanizzato

QG.5.BA Esposizione sismica. Bagnone
QG.5.CA Esposizione sismica. Casola in L.
QG.5.CO Esposizione sismica. Comano
QG.5.FL Esposizione sismica. Filattiera
QG.5.FO Esposizione sismica. Fosdinovo
QG.5.FZ Esposizione sismica. Fivizzano
QG.5.LN Esposizione sismica. Licciana Nardi
QG.5.MU Esposizione sismica. Mulazzo
QG.5.PO Esposizione sismica. Podenzana
QG.5.TR Esposizione sismica. Tresana
QG.5.VL Esposizione sismica. Villafranca in L.
QG.5.ZE Esposizione sismica. Zeri

QG.6 Aree a rischio sismico (2k) nel territorio urbanizzato

QG.6.BA Aree a rischio sismico. Bagnone
QG.6.CA Aree a rischio sismico. Casola in L.
QG.6.CO Aree a rischio sismico. Comano
QG.6.FL Aree a rischio sismico. Filattiera
QG.6.FO Aree a rischio sismico. Fosdinovo
QG.6.FZ Aree a rischio sismico. Fivizzano
QG.6.LN Aree a rischio sismico. Licciana Nardi
QG.6.MU Aree a rischio sismico. Mulazzo
QG.6.PO Aree a rischio sismico. Podenzana
QG.6.TR Aree a rischio sismico. Tresana
QG.6.VL Aree a rischio sismico. Villafranca in L.
QG.6.ZE Aree a rischio sismico. Zeri

Pericolosità geologica (QG.I), Pericolosità idraulica (QG.II) e di Pericolosità sismica locale (QG.III)

(che, nell'ambito del procedimento di formazione dello stesso POI, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 della Disciplina di piano del PSI,

sostituiscono quelle del medesimo PSI (aventi codice identificativo QG.6. QG.7 e QG.8), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della LR 65/2014.-)

QG.I Pericolosità geologica (10k)

QG.I.BA Pericolosità geologica. Bagnone

QG.I.CA Pericolosità geologica. Casola in L.

QG.I.CO Pericolosità geologica. Comano

QG.I.FL Pericolosità geologica. Filattiera

QG.I.FO Pericolosità geologica. Fosdinovo

QG.I.FZ Pericolosità geologica. Fivizzano

QG.I.LN Pericolosità geologica. Licciana Nardi

QG.I.MU Pericolosità geologica. Mulazzo

QG.I.PO Pericolosità geologica. Podenzana

QG.I.TR Pericolosità geologica. Tresana

QG.I.VL Pericolosità geologica. Villafranca in L.

QG.I.ZE Pericolosità geologica. Zeri

QG.II Pericolosità idraulica (10k)

QG.II.BA Pericolosità idraulica. Bagnone

QG.II.CA Pericolosità idraulica. Casola in L.

QG.II.CO Pericolosità idraulica. Comano

QG.II.FL Pericolosità idraulica. Filattiera

QG.II.FO Pericolosità idraulica. Fosdinovo

QG.II.FZ Pericolosità idraulica. Fivizzano

QG.II.LN Pericolosità idraulica. Licciana Nardi

QG.II.MU Pericolosità idraulica. Mulazzo

QG.II.PO Pericolosità idraulica. Podenzana

QG.II.TR Pericolosità idraulica. Tresana

QG.II.VL Pericolosità idraulica. Villafranca in L.

QG.II.ZE Pericolosità idraulica. Zeri

QG.III Pericolosità sismica locale (10K)

QG.III.BA Pericolosità sismica locale. Bagnone

QG.III.CA Pericolosità sismica locale. Casola in L.

QG.III.CO Pericolosità sismica locale. Comano

QG.III.FL Pericolosità sismica locale. Filattiera

QG.III.FO Pericolosità sismica locale. Fosdinovo

QG.III.FZ Pericolosità sismica locale. Fivizzano

QG.III.LN Pericolosità sismica locale. Licciana Nardi

QG.III.MU Pericolosità sismica locale. Mulazzo

QG.III.PO Pericolosità sismica locale. Podenzana

QG.II.TR Pericolosità sismica locale. Tresana

QG.III.VL Pericolosità sismica locale. Villafranca in L.

QG.III.ZE Pericolosità sismica locale. Zeri

Studi di Microzonazione Sismica” di Livello 1, Livello 2, Livello 3,

(che ancorchè non effettivamente allegati agli atti procedurali del POI, in ragione dell'originalità e specificità dei relativi contenuti, sono pubblicati e consultabili sui rispettivi siti istituzionali dei singoli comuni facenti parte dell'UC.)

QG.IV.BA Studio MS livello 1 e 3 comune di Bagnone

QG.IV.CA Studio MS livello 1 comune di Casola

QG.IV.FL Studio MS livello 3 comune di Filattiera

QG.IV.CO Studio MS livello 2 comune di Comano

QG.IV.FO Studio MS livello 1 comune di Fosdinovo

QG.IV.FZ Studio MS livello 3 Fivizzano Capoluogo

QG.IV.LN Studio MS livello 2 comune di Licciana Nardi

QG.IV.MU Studio MS livello 1 comune di Mulazzo
QG.IV.PO Studio MS livello 1 comune di Podenzana
QG.IV.TR Studio MS livello 1 comune di Tresana -
QG.IV.VL Studio MS livello 2 comune di Villafranca in L.
QG.IV.ZE Studio MS livello 3 comune di Zeri

Quadro valutativo" (QV):

- QV.1 Rapporto Ambientale (RA) di VAS, di cui all'art. 24 della stessa LR 10/2010
- QV.2 Studio di Incidenza per la VINCA, di cui all'art. 73ter della stessa LR 10/2010
- QV.3 Sintesi non tecnica della VAS e VINCA

Dato ancora atto che sono accertati:

a) i “profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett a), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP10 – Relazione di coerenza e conformità – capitolo 2, denominato “Profili di coerenza esterna (art. 18 comma 2 lett a) – art. 95 c.7 LR 65/14)”;

b) i “profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett b), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP10 – Relazione di coerenza e conformità – capitolo 3, denominato “Profili di coerenza interna (art. 18 comma 2 lett b) LR 65/14)” comprensivo anche delle verifiche relative a:

- il rispetto delle “Disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett c), della L. R. 65/2014;
- il rispetto delle “Disposizioni di cui al titolo I capo I della L.R. 65/2014 secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 lett c) della L.R. 65/2014”;
- il rispetto dei “criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della L. R. 65/2014

c) il “rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett e), della L. R. 65/2014 si come rappresentato e documentato nell'elaborato QP10 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 4.1 denominato “Coerenza alla disciplina del territorio rurale della LR 65/2014 (art. 18 comma 2 lett e) della LR 65/2014)”;

d) il “rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 130” secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett f), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato QP10 – Relazione di coerenza e conformità – paragrafo 4.2, denominato “Coerenza con la disciplina del Titolo V della LR 65/2014 (art. 18 comma 2 lett f) della LR 65/2014”;

Dato atto ancora che:

- ai sensi del Regolamento regionale di attuazione DPGR n. 5/2020, si è proceduto al Deposito delle Indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui all'art. 104 della L.R. 65/2014 e del medesimo Regolamento 5/R 2020, presso Regione Toscana Ufficio del Genio Civile Toscana Nord e che con nota pervenuta in data _____ prot. n° _____ ha comunicato l'iscrizione nel registro dei depositi al n.2403 in data 10/06/2026;

Visto “Rapporto sull'attività svolta” redatto dal Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014 e le proposte e i contributi pervenuti da parte dei soggetti interessati;

DICHIARA E CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 18 della L.R.n° 65/2014

- che il procedimento per l'adozione del Piano Operativo Intercomunale dell'Unione Comuni Montana Lunigiana si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l'atto in itinere risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio;
- che l'atto di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. 65/2014 riferita all'elaborato QP.10 “Relazione di coerenza e conformità”.

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Bestazzoni